

B. — NUOVI DISEGNI DI S. MARTINI. (1)

Ad illustrazione degli schizzi pubblicati nelle tavole unite al presente fascicolo, aggiungiamo alcune note inviateci dallo stesso disegnatore, signor Sebastiano Martini Bernardi.

TAVOLA 1. — Nella *veduta di Ankober e del recinto*, lato di levante, il numero 1 indica « l'unica casa in pietra dell'Abissinia, » costruita, per ordine del Re Menilek sul punto più alto di Ankober, dal Francese Tessier, nel recinto reale. Il numero 2 indica la capanna-abitazione del Re nel suo recinto reale, ed il numero 3 la chiesa di S. Michele.

TAVOLA 2. — Essa rappresenta Aliuamba veduta dalla parte di ponente; è il mercato più frequentato per la vendita degli schiavi, che vi vengono spediti a riprese da Abderasul, situato a mezzogiorno di Aliuamba a 2 ore di cammino, e primo gran deposito di schiavi sul confine del Regno dello Scioa.

Il Re Menilek sorprese nel 1875 la città di Abderasul per rendere la libertà agli schiavi che là si trovavano in onta alla proibizione di quel traffico; mise così un freno a quel mercato, ma i musulmani, abitanti di quella parte del regno, sanno deludere la vigilanza degli *Scium*

(1) Vedi i disegni precedenti, nel nostro BOLLETTINO del 1880, pag. 98, 100 e 118.

del Re e tuttora con molte precauzioni tengono quel deposito fornito di mercanzia umana.

TAVOLA 3. — Essa raffigura la chiesa del S. Salvatore in Ankober. Questa chiesa fu principiata dal Re Sahle Salassiè padre del Re Hailamalakote, padre del Re Menilek. La chiesa appartiene ai Cofiti e fu costruita da artefici di Gondar. L'esterno è in pietra, l'interno in legname e la cupola o cappello, in paglia.

TAVOLA 4. — Tomba adal. È costume dei popoli somali, adal e galla di erigere monumenti ai loro guerrieri sulla loro tomba, davanti la quale pongono, a guisa di entrata al monumento, tante pietre quanti furono i nemici che uccise. In Ota, paese degli Adal, la carovana passò davanti la tomba di un gran guerriero adal, dal quale erano stati uccisi 20 Galla, e noi potemmo contare 20 pietre poste in buon ordine su due file davanti il monumento, ed una grande nel mezzo, segnale d'un elefante ucciso. Le di lui gesta ci vennero descritte come quelle di un grande eroe, e fra le altre ci fu detto aver egli da solo ucciso con un colpo di lancia un elefante. Un Dankali andò a porsi di fianco alla tomba e vi rimase finchè la carovana non fosse tutta passata.



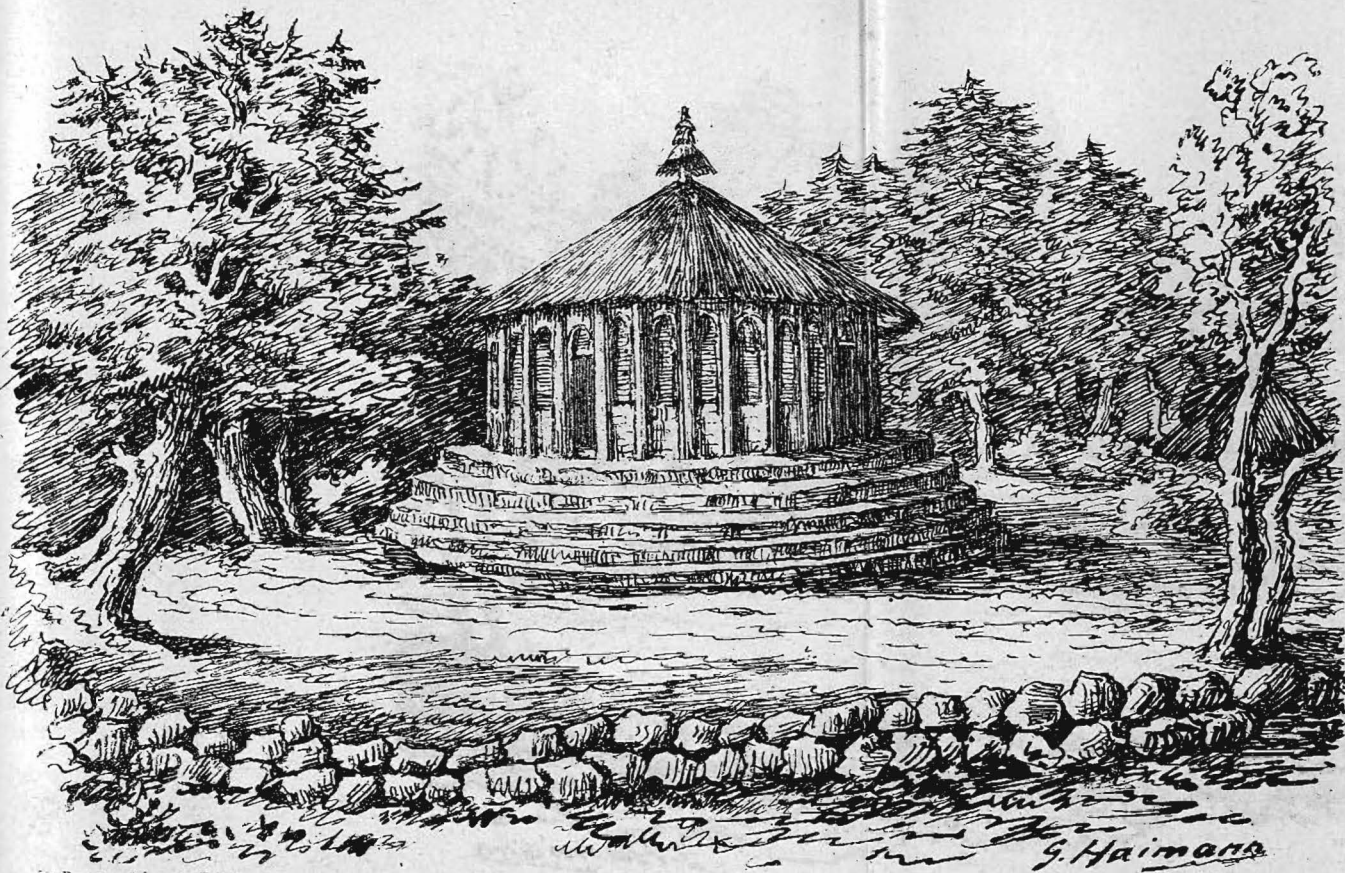
Lit. Bruno e Salomone Roma

ANKOBER ED IL RECINTO REALE. SCHIZZO DI S. MARTINI-BERNARDI



Lit Bruno e Salomone Roma

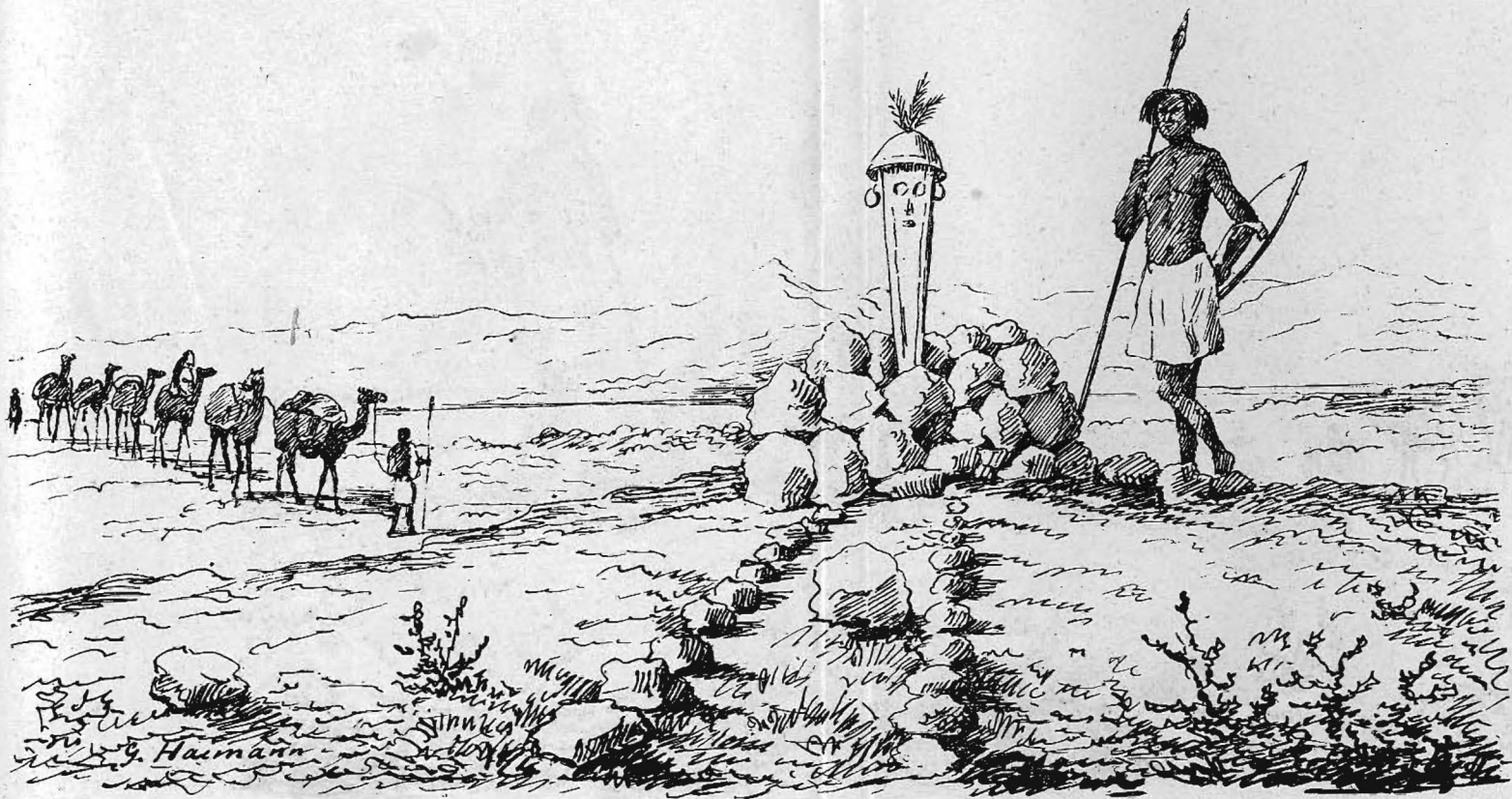
ALIUAMBA, VEDUTA DA PONENTE. SCHIZZO DI S. MARTINI-BERNARDI



Lit. Bruno e Salomone Roma

S. Haimano

CHIESA DI S. SALVATORE IN ANKOBER. SCHIZZO DI S. MARTINI-BERNARDI



Lit. Bruno e Salomone Roma

TOMBA ADAL. SCHIZZO DI S. MARTINI-BERNARDI